Policy Anti Money Laudering

Politica interna adottata ai sensi del D.Lgs. 231/07 e delle "Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo di DOMA s.r.l. a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo".

PREMESSA

1.Quadro di sintesi

2.Modelli e Metodologie adottati da DOMA s.r.l

2.1 Adeguata Verifica della clientela

2.2 Profilatura della clientela

2.3 Identificazione del titolare effettivo dell'operazione

2.4 Obblighi di astensione

2.5 Segnalazione operazioni sospette

2.6 Data Protection e Sicurezza ICT

2.7 Revisione e aggiornamento della Policy

2.8 Formazione del personale

2.9 Doma impresa responsabile

1. Quadro di sintesi

La società DOMA S.r.l. (nel seguito anche "Doma" o la "Società") è una Società di diritto italiano con sede in Laterina Pergine Valdarno, al centro del distretto orafo-argentifero aretino, che si occupa principalmente del recupero dei metalli preziosi tramite affinazione, del commercio sia all'ingrosso che al dettaglio ovvero acquisto e vendita dell'oro puro, altresì, la Società presta servizi di trattamento e smaltimento degli scarti del ciclo di lavorazione orafa.

Doma, quale "operatore professionale in oro", iscritta all'Albo tenuto dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) presso Banca d'Italia, è assoggetta alla legge antiriciclaggio di cui al D.lgs n. 231/2007 così come modificato ed integrato dal D.lgs 90/2017; è altresì, in

quanto iscritta presso l'Organismo degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi (OAM), tenuta al rispetto di quanto indicato dal D.lgs 92/2017.

Il Consiglio d'Amministrazione nell'ottica della migliore efficienza e trasparenza nella gestione aziendale e nel pieno rispetto della **Policy Anti Money Launderig**, a suo tempo, ha deliberato, che la Società si dotasse di un organigramma (di cui all'Allegato A), completo e dettagliato, all'interno del quale ogni persona è stata incaricata nei diversi ruoli in base alle proprie personali e specifiche competenze; a tale scopo la funzione di Responsabile Antiriciclaggio è oggi ricoperta dal Dr. Marco Faltoni.

Il rispetto e la coerenza di queste disposizioni normative, nonché degli standard comunitari e internazionali impongono a Doma la definizione di una "Politica in materia di contrasto al riciclaggio ed al finanziamento al terrorismo" di seguito **Policy**, che indichi le scelte in concreto adottate in materia di assetti organizzativi, procedure e controlli interni di Adeguata Verifica e conservazione dei dati, anche nel rispetto delle norme sulla privacy, volte a dimostrare l'impegno concreto, assunto dalla Società, nel combattere questi fenomeni criminali su base nazionale e internazionale.

A questo scopo la Società si è dotata del Modello Organizzativo Aziendale certificato 231, sistema strutturato di gestione aziendale (ex D.lgs 231/2001), costituito da procedure interne, codice comportamentale, disposizioni organizzative, software gestionali e modulistica, con la finalità di prevenire, controllare e ridurre, attraverso una cultura d'impresa ispirata al principio di legalità, i potenziali rischi di commissione di tutti quei reati che possano nascere nell'ambito dell'attività aziendale.

2.1 Adeguata Verifica della clientela

Gli obblighi di adeguata verifica della clientela, sono gli strumenti attraverso cui Doma srl acquisisce e verifica le informazioni, sull'identità del cliente, sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto o dell'operazione, esercitando altresì un controllo costante sull'operatività del cliente.

La Società osserva gli obblighi di adeguata verifica della clientela:

- *in occasione dell'instaurazione di un nuovo rapporto, occasionale o continuativo, disposto da un cliente;*
- *in occasione di una nuova operazione di acquisto di metalli preziosi (rottami, verghe, lingotti in oro);*

- *quando si ha un sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, indipendentemente da qualsiasi deroga;*
- *quando sussistono dubbi sulla veridicità o sull'adeguatezza dei dati precedentemente ottenuti ai fini dell'identificazione di un cliente;*
- *nei confronti dei clienti già acquisiti, ogni qualvolta l'adeguata verifica si renda opportuna in considerazione del mutato livello di rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.*

Le modalità prescritte per l'esecuzione delle attività di adeguata verifica sono:

- *identificazione e verifica in presenza dell'identità del cliente persona fisica, o del titolare effettivo nel caso di cliente persona giuridica mediante un documento d'identità in corso di validità tra quelli normativamente previsti;*
- *verifica, nel caso di cliente persona giuridica dell'effettiva esistenza del potere di rappresentanza nella persona di chi si identifica, tramite la consultazione della Visura Camerale aggiornata e non più vecchia di sei mesi;*
- *acquisizione e attenta valutazione delle informazioni sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto continuativo o della singola operazione;*
- *acquisizione e attenta valutazione delle informazioni sulla situazione economico – patrimoniale del cliente;*
- *acquisizione e attenta valutazione delle informazioni sull'origine delle eventuali risorse economiche e/o fondi, impiegati nelle operazioni o comunque oggetto della relazione d'affari;*
- *accertamento sullo status del cliente di persona politicamente esposta, o sull'assoggettamento a misure di congelamento dei fondi o di risorse economiche di cui al D. Lgs. 109/2007 o a procedimenti per reati in materia economica/finanziaria/tributaria/societaria;*
- *controllo costante del rapporto con il cliente per tutta la sua durata tenendo aggiornati i documenti, i dati e le informazioni detenute;*
- *Sottoscrizione di un apposito modello KYC (Know Your Costumers), suddiviso per cliente persona fisica e cliente persona giuridica con valenza massima di 18 mesi.*

Nelle ipotesi in cui il fornitore sia un Operatore Compro Oro così come individuato ai sensi del co. 1, art. 1, del D.lgs. 92/2017:

- *la Società verifica che il fornitore sia soggetto effettivamente iscritto nell'apposito registro "Registro degli Operatori Compro Oro", così come richiesto dall'art. 3 del D.lgs. 92/2017;*
- *per assicurare la piena tracciabilità degli oggetti preziosi usati e delle relative operazioni di acquisto, la Società, così come dispoto dal co. 2, art. 5 D.lgs. 92/2017, si fa consegnare i riferimenti delle Schede di acquisto degli oggetti preziosi usati che ciascun Operatore Compro Oro, deve predisporre al momento dell'operazione di acquisto;*
- *il fornitore nel rispetto di quanto previsto dall'art. 128 del T.U.L.P.S. (Testo unico della legge di pubblica sicurezza), al momento della consegna della merce a Doma si assicura che siano decorsi tutti i termini di legge.*

2.1.1. Obblighi di rafforzata verifica

Doma applica misure rafforzate di adeguata verifica della clientela in presenza di clienti o situazioni che presentano un più elevato rischio di riciclaggio di denaro o di finanziamento del terrorismo.

Queste misure sono adottate nel caso di:

- *clienti residenti o aventi sede in Paesi terzi ad alto rischio (**Black-list antiriciclaggio**) o in caso di rapporti continuativi, prestazioni professionali e operazioni che coinvolgono Paesi ad alto rischio*;
- *rapporti di corrispondenza transfrontalieri con intermediario finanziario rispondente di un Paese terzo in funzione di fattori di rischio geografico elevato* (come da All. 2 delle disposizioni di Banca d'Italia in materia di Adeguata Verifica della clientela);
- *rapporti o operazioni con clienti e relativi titolari effettivi che siano persone politicamente esposte;*
- *clientela classificata come (Trust, Società Fiduciarie, Fondazioni*);
- *clientela sottoposta ad accertamenti/indagini e loro collegati negli ultimi 24 mesi;*
- *clientela oggetto di segnalazione UIF negli ultimi 24 mesi.*
- *per le Adeguate Verifiche a distanza il riconoscimento avviene tramite la richiesta di un secondo documento di identità.*

In presenza di queste circostanze Doma srl acquisisce informazioni aggiuntive sul cliente e sul titolare effettivo, approfondisce gli elementi posti a fondamento delle valutazioni sullo scopo

e sulla natura del rapporto, intensifica la frequenza dell'applicazione delle procedure finalizzate a garantire il controllo costante nel corso del rapporto continuativo.

2.2 Profilatura della clientela

Doma adotta un approccio basato sul rischio, per definire l'intensità e l'estensione degli obblighi di adeguata verifica, che sono quindi modulati secondo il grado di rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo associato a ciascun cliente.

La Società redige a questo scopo un Modello di valutazione volto a definire il profilo di rischio attribuile ad ogni cliente, sulla base di diversi fattori che attengono alle caratteristiche del cliente, ambito geografico di attività e provenienza dei metalli preziosi, specificità dell'operazione o del rapporto continuativo.

In esito alla profilatura, ogni cliente è inserito in una specifica classe di rischio predeterminata:

- *rischio non significativo*
- *poco significativo*
- *abbastanza significativo*
- *molto significativo*

2.3 Identificazione del titolare effettivo dell'operazione

Nel caso di cliente diverso da persona fisica, Doma procede alla identificazione del titolare effettivo , il quale deve coincidere con la persona fisica o le persone fisiche, cui è attribuita la rappresentanza legale oppure proprietà diretta o indiretta dell'ente o il relativo controllo.

A tale obbligo Doma adempie tramite il recepimento e la verifica della Visura Camerale aggiornata (non più vecchia di sei mesi), accertando:

- *detenzione di una partecipazione superiore al 25% del capitale del cliente da persona fisica;*
- *possesso di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 % del capitale del cliente, per il tramite di società controllate, fiduciarie;*
- *se ancora non è possibile individuare uno o più titolari in maniera univoca, si procede alla identificazione delle persone titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.*

2.4 Obblighi di astensione

Doma si astiene dall'instaurare, eseguire ovvero dal proseguire il rapporto o le operazioni in caso di impossibilità oggettiva di eseguire l'Adeguata Verifica della clientela o laddove sussista

il sospetto che vi sia una relazione con il riciclaggio di denaro o con il finanziamento del terrorismo.

In questi casi Doma valuta, se dalle informazioni di cui è in possesso, sia opportuno effettuare una segnalazione di operazione sospetta all'UIF così come previsto dall'art. 35 del D.lgs n. 231/2007.

Inoltre, se da ulteriori valutazioni o a seguito dell'attività di Adeguata Verifica dovessero emergere elementi di elevato rischio, la Società si riserva la facoltà di limitare o interrompere la relazione d'affari con il cliente.

2.5 Segnalazioni di operazioni sospette

La Doma srl ha istituito procedure e processi per monitorare, individuare e segnalare attività sospette in tempi e modi coerenti con i requisti di legge.

In caso di motivi ragionevoli di sospetto di operazioni di riciclaggio, la Società, prima di compiere l'operazione, invia per via telematica all'Unità d'informazione Finanziaria di Banca d'Italia, attraverso il portale internet INFOSTAT-UIF, la Segnalazione di Operazione Sospetta – S.O.S.

Doma, per effettuare le Segnalazioni di Operazioni Sospette, si è debitamente abilitata presso il portale INFOSTAT-UIF.

L'attività di gestione delle segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria è svolta dalla Sig.ra Barbara Polvani.

2.6 Data Protection e Sicurezza ICT

La Società conserva i documenti e le informazioni che ha acquisito per assolvere agli obblighi di Adeguata Verifica della clientela affinché ne possa essere ricostruita l'operatività , nonché per agevolare lo svolgimento delle funzioni di controllo, anche ispettivo della Banca d'Italia e della UIF.

Per quanto riguarda gli obblighi di Adeguata Verifica della clientela, la Società conserva la copia analogica dei documenti richiesti, per un periodo di dieci anni dalla fine del rapporto continuativo, nello specifico si procede alla conservazione del fascicolo del cliente composto da (Copia del documento di identità, Modello di Valutazione del rischio, Scheda di adeguata verifica della clientela, Contratto tra le parti, Visura Camerale aggiornata del cliente, corrispondenza, documentazione ulteriore).

A tale fine, Doma srl nel perseguimento della digitalizzazione documentale e della semplificazione burocratica, si avvale anche di un archivio di conservazione digitale, DocFly-

Conservazione sostitutiva, servizio certificato Aruba.it, che risponde ad elevati standard di affidabilità ed sicurezza nella conservazione digitale.

Doma nell'attuazione della normativa europea Regolamento UE 2016/679 "GDPR", in tema di privacy, attua un'attenta strategia di messa in sicurezza delle informazioni attraverso una propria e ben realizzata infrastruttura hardware (di cui più nello specifico all'Allegato B) e di procedure software all'avanguardia sviluppate appositamente al proprio interno dal CED; asservendosi di sistemi e periferiche di assoluta qualità, quali Microsoft, Apple, Firewall Palo Alto, Eset Business, VideoSorveglianza e Wi-Fi Ubiquiti, e tecnologia VPN con certificato SSL per i collegamenti da remoto.

Questo elevato livello di sicurezza è ottenuto attraverso un sistema strutturato di Backup sempre attivo, che si basa sulla modalità di replica asincrona di Veeam® Availability Suite, che crea una copia completa dell'infrastruttura di Doma srl in due server disposti nei due "Caveaux Aziendali" (quindi i luoghi sistematicamente più sorvegliati e protetti), le copie vengono create con supporto di criptazione onde evitare fughe di dati in caso di furto completo del server.

La configurazione in "replica asincrona" di Veeam Backup & Replication, permette a Doma di avere le macchine critiche ridondate con differenziale temporale programmato, in modo da accelerare il ripristino di sistemi da danni causati da software malevoli (vedi ramsoware, cryptolocker) oltre ad avere tutte le funzionalità avanzate di monitoraggio, reportistica e capacity planning.

Inoltre, è previsto un sistema di sicurezza ICT anche per i dati meno importanti, trattandosi comunque di dati sensibili, attraverso sistemi di criptazione con password e algoritmi 2048 RSA, tali da portare a zero eventuali pericoli di fughe, qualora questi dispositivi venissero erroneamente perduti.

I collegamenti esterni con utenti vengono invece veicolati attraverso VPN (VIRTUAL PRIVATE NETWORK) con certificato di cifratura RSA 2048, con chiave simmetrica ed ulteriore password per la decriptazione del certificato.

I supporti informatici esterni come chiavette usb, dischi esterni e supporti di memorizzazione di massa sono soggetti a regole tali da non permettere di poter essere utilizzati dagli utenti.

2.7 Revisione e aggiornamento della Policy

Doma srl riesamina il Modello di Policy almeno su base annuale, provvedendo ad aggiornarla e revisionarla se ed in quanto necessario.

2.8 Formazione del personale

La Società si adopera per una attenta attività di addestramento e formazione del personale sugli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio attraverso l'istituzione di corsi di formazione interna ed esterna.

2.9 Doma impresa responsabile

Doma Srl, adotta standard professionali elevati, per una condotta d'impresa responsabile e sostenibile, applicando le migliori tecnologie possibili per ridurre al minimo l'impatto della propria attività produttiva sull'ambiente circostante.

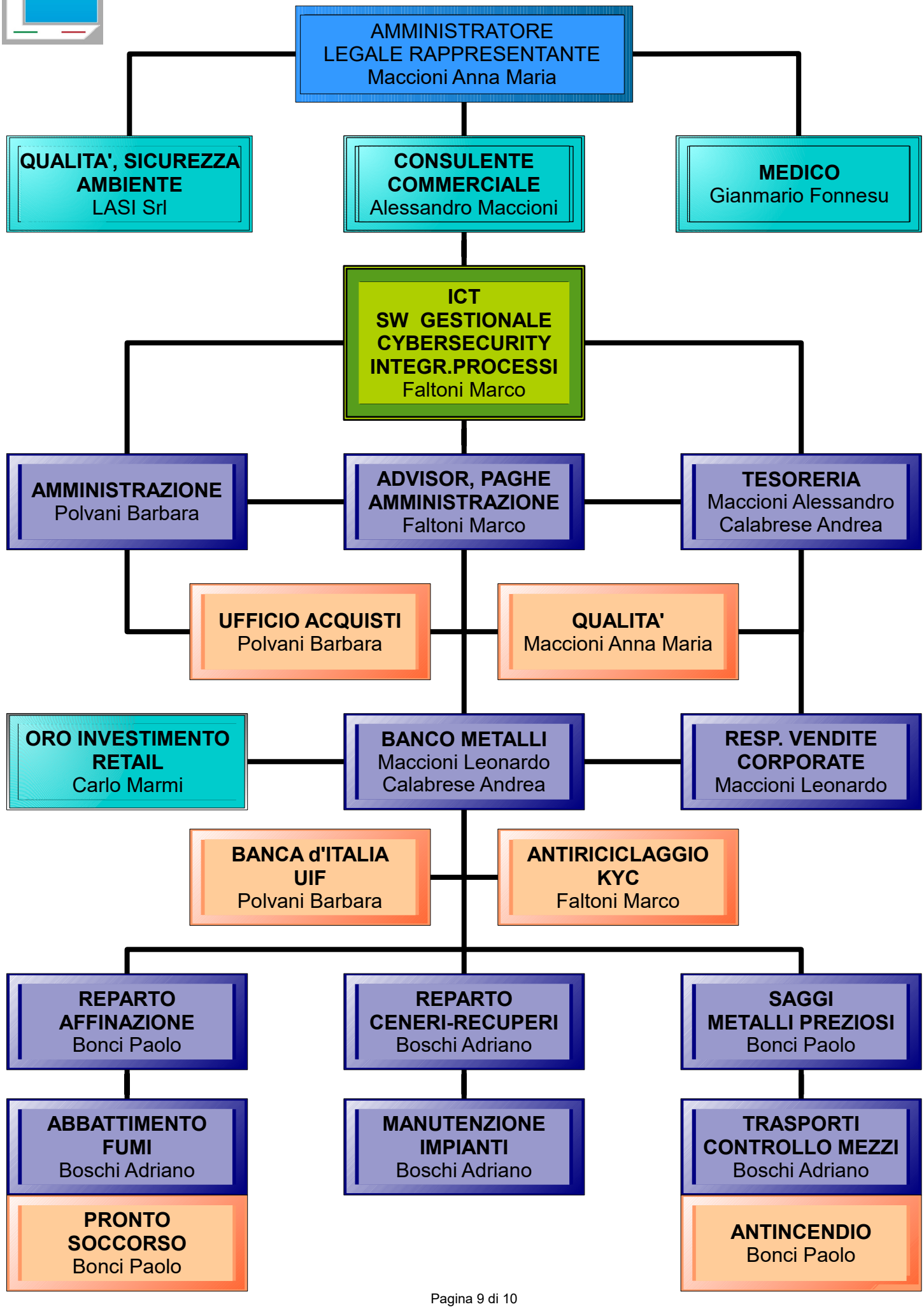
La Società in linea con i principi cardine lanciati dal World Gold Council, e con le Linee Guida LBMA Responsible Gold Guidance, garantisce la piena trasparenza in tutta la catena di approvvigionamento, verificando che i suoi partners commerciali internazionali adottino tecniche estrattive con metodologie non invasive, ovvero senza lo sfruttamento delle persone più vulnerabili, che riducano l'utilizzo di agenti chimici o esplosivi, che nel pieno rispetto dei diritti umani siano in armonia e collaborazione con l'ambiente e le comunità locali coinvolte.

DOMA SRL

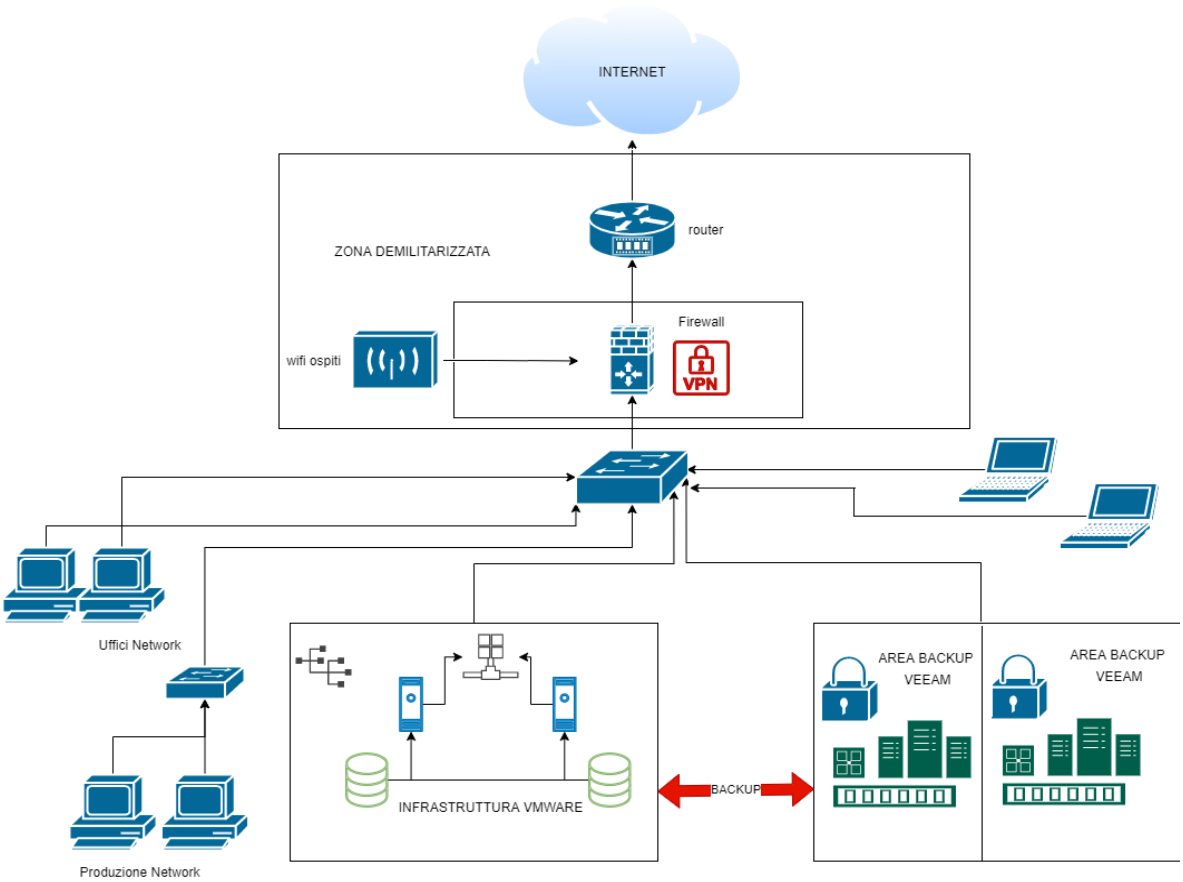
Anna Maria Maccioni

Legale Rappresentante

ORGANIGRAMMA DOMA S.r.l.



Allegato B


INTERNET
router
ZONA DEMILITARIZZATA
Firewall
wifi ospiti
VPN
Uffici Network
Produzione Network
INFRASTRUTTURA VMWARE
BACKUP
AREA BACKUP
VEEAM
AREA BACKUP
VEEAM